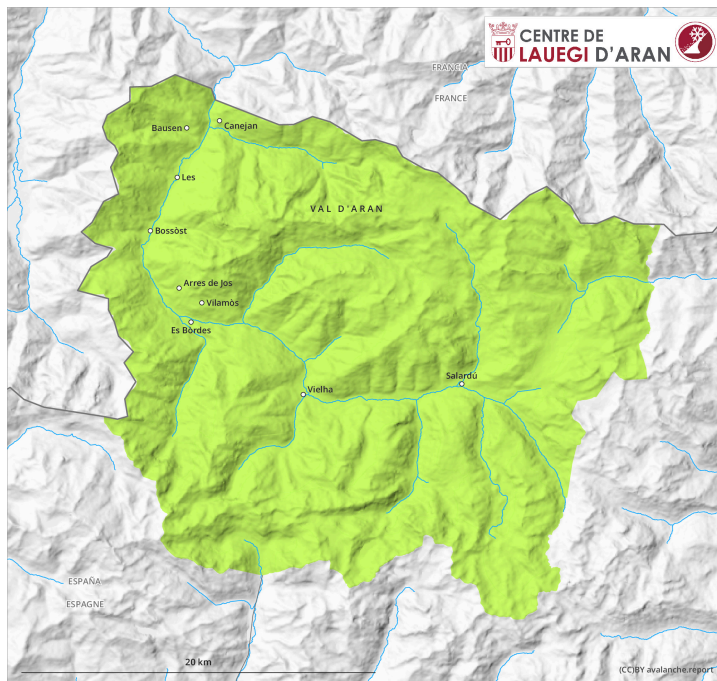
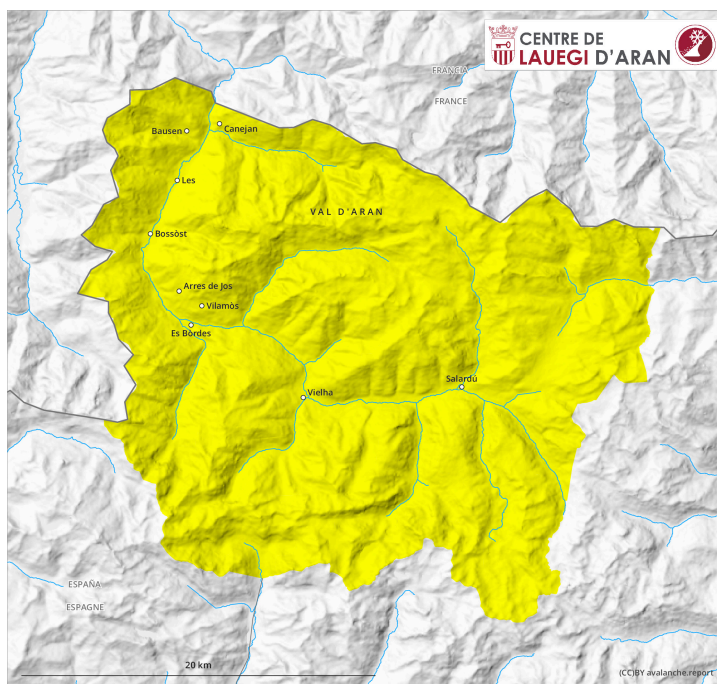


Mattina



pomeriggio



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Domenica il 05.02.2023



Neve bagnata

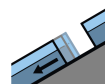


2000m

Snowpack stability: **fair**

Frequency: **few**

Avalanche size: **small**



Valanghe di slittamento



1800m

Snowpack stability: **fair**

Frequency: **few**

Avalanche size: **small**



Neve ventata



2300m

Snowpack stability: **fair**

Frequency: **few**

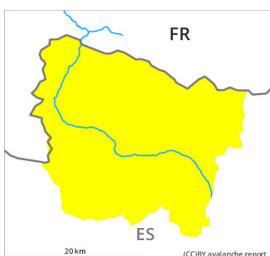
Avalanche size: **small**

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Domenica il 05.02.2023



Neve bagnata

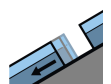


2000m

Snowpack stability: **very poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **small**



Valanghe di slittamento



1800m

Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **medium**



Neve ventata



2300m

Snowpack stability: **fair**

Frequency: **few**

Avalanche size: **small**

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Possibili a livello isolato valanghe asciutte.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste sempre più numerose valanghe umide di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii soleggiate molto ripidi alle quote medie e alte. Sui pendii erbosi molto ripidi, in qualunque momento sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di medie dimensioni.

I vecchi accumuli di neve ventata possono in parte ancora subire un distacco provocato soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ed est e per lo più in quota. Qui le valanghe sono di dimensioni piuttosto

piccole ma anche distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza come pure nelle zone in prossimità delle creste. Sui pendii ombreggiati poco frequentati e scarsamente innevati, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello molto isolato.

Anche sui pendii ripidi estremi ombreggiati: Sussiste un pericolo di colate asciutte che non dovrebbe essere sottovalutato.

L'attuale situazione valanghiva richiede un'attenta scelta dell'itinerario. Le escursioni e le discese fuori pista dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata delle ultime settimane si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Le osservazioni sul territorio indicano che la situazione valanghiva è per lo più favorevole sui pendii ombreggiati. Un escursionista o freerider può progressivamente provocare il distacco di valanghe. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata sui pendii soleggiati ripidi un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Al di sopra del limite del bosco sono presenti dai 50 ai 100 cm di neve, localmente anche di più. Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Tendenza

Fino a domenica il tempo sarà caldo. Il pericolo di valanghe umide non diminuirà ancora. Il pericolo di valanghe asciutte rimarrà invariato.